



I-MI ULTIME DUE SETTIMANE

ANTONIO FOGLIA L'analisi controcorrente
**Stress Test: se Basilea 3
resuscita i morti,
abbiamo solo scherzato...**

Sul Corriere della Sera di ieri, Antonio Foglia, direttore della Banca del Ceresio, prende posizione sia sui requisiti richiesti alle banche da Basilea 3 per la riforma del sistema finanziario, sia sui recenti Stress Test che hanno coinvolto i principali istituti bancari europei. Ebbene, secondo l'analisi esposta, gli stress test che hanno coinvolto le prime 91 banche europee assumono che gli istituti, a fronte di 100 euro investiti ne hanno 4 di capitale proprio e 96 a debito. Con le vecchie regole di Basilea 2 bastava avere 1,8 euro di capitale proprio. Secondo la futura legge di Basilea 3, le banche dovranno avere come minimo 4,2 euro di capitale proprio (dunque, una quota che più o meno già hanno in cassa). Lo stress test, nota Antonio Foglia, contempla un orizzonte di due anni di osservazione, mediando tra un esercizio pessimo ed uno buono. In sostanza, poiché l'osservazione è sulla media, si dice che il capitale proprio è sufficiente in quanto il secondo anno pareggia le perdite precedenti e fa raggiungere il livello richiesto. Nessuna menzione - scrive Antonio Foglia - al fatto che gli istituti sarebbero tutti morti il primo anno senza gli aiuti



Antonio Foglia: non corretti i pericoli.

pubblici, per poi resuscitare il secondo anno. Altro che Lazzaro. Insomma, come se Ebner (il banchiere dal papillon) avesse potuto mediare tra le perdite antecedenti e i guadagni successivi dei titoli che teneva in portafoglio. Questi, dice Foglia, sono i miracoli eccessivi dell'uso spropositato della leva finanziaria.